

Fiera di Genova, Burlando: “Non si può campare solo sul Nautico, servono nuove attività”

di **Redazione**

09 Aprile 2013 - 12:55



Genova. Una lunga riunione quella che si è svolta in Regione tra i lavoratori della Fiera di Genova, che stamattina hanno dato vita anche a una protesta davanti alla sede del consiglio, e il presidente Claudio Burlando.

“Il primo incontro tra tutti i soggetti coinvolti avverrà già dopodomani per studiare i modi per poter superare questa fase difficilissima e capire quali possano essere gli strumenti per poter garantire continuità di reddito ai lavoratori, immaginando anche di mettere in campo alcune ipotesi di sviluppo di aree che non sono pienamente utilizzate e vedere se con nuove attività possiamo dare occupazione”, dichiara il governatore ligure.

Anche lo stadio potrebbe avere un suo ruolo, ma non immediato. “E’ un’operazione che comunque sia avrà tempi lunghi e quindi non potrà essere quella la soluzione immediata per fornire la continuità di reddito a questi lavoratori - prosegue Burlando - quindi bisogna pensare ad altre attività e soluzioni per dare risposte in tempi rapidi”.

Secondo il presidente gli spazi della Fiera sono un valore, ma spesso sono stati sottoutilizzati. “La Fiera ha fatto scelte che nel tempo si sono rilevate problematiche, ha perso moltissime manifestazioni, finendo per diventare quasi un fiera mono prodotto - spiega - la crisi della nautica ha messo del suo, quindi l’idea di poter campare solo sul Salone Nautico si è rivelata fallimentare”.

La Fiera, quindi, dovrebbe tornare ad essere come tanti anni fa. “Bisogna pensare a nuove attività, altrimenti sarà difficile trovare soluzioni efficaci”, conclude Burlando.

